

Libri

di Annalena Benini

Lo sguardo dei piccoli

LA FOLLIA DIETRO LA PORTA

La prigione di neve, di J. Elizabeth Watson
Fazi Editore, Le strade, pagg. 352, € 18,50

LA MAMMA NON LI FA ANDARE ALLA SCUOLA elementare, non cucina per loro, ha sbarrato le finestre e ha deciso che il mondo fuori è malato di peste nera. Fratello e sorella passano tutto il giorno murati in casa aspettando che lei, madre adorata, torni dal lavoro, si tolga i suoi meravigliosi stivali rossi e racconti loro qualche bella storia sulle attrici del cinema muto. La vita in quella prigione di menzogne, denutrizione e fantasticherie non è nemmeno brutta (possono leggere la Bibbia, il *Grande libro del Cinema* e un vecchio sussidiario), ma una sera l'amata carceriera non torna e i bambini escono in mezzo alla neve da un buco nel pavimento, con addosso i cappotti della madre perché possiedono solo stracci leggeri. In un paesino del Maine, nel 1978. L'universo arriva loro in faccia e non ha la bellezza luccicante e le frasi cinematografiche di quella pazza. «Qualsiasi montatura questi orrendi assistenti sociali stiano mettendo in piedi, noi ce la caveremo». La nuova libertà è cupa senza i racconti fasulli sulle strade piene di cadaveri. La follia, vista dai bambini, sta dall'altra parte dello specchio, è dove non c'è mamma cara.

jan elizabeth
watson | la prigione
di neve

INTRODUZIONE DI DIEGO DE SILVA

«Un romanzo costruito con assoluta maestria, splendidamente scritto, da una nuova scrittrice di grande talento».
«BOOKLIST»



3 a settimana a cura di Maria Grazia Ligato



PICCOLE GRANDI DONNE
Finché avrò voce, di Malalai Joya
Piemme, pagg. 350, € 17,50

«Il mio nome è Malalai Joya e vengo dalla provincia di Farah. Prendo la parola per denunciare i componenti di questa assemblea come signori della guerra e primi nemici del mio popolo». Così, nel 2003, una donna minuta di soli 26 anni sfidò le più alte cariche dello Stato in Afghanistan diventando il simbolo della lotta contro la corruzione del governo e l'oppressione delle donne. La sua voce si leva alta in questa autobiografia/manifesto, dove si racconta un Paese che deve ritrovare se stesso. *Milena Nebbia*



AMARCORD

No so che viso avesse, di Francesco Guccini
Mondadori, pagg. 225, € 18

Il cantautore mito di una generazione si racconta, a modo suo. Dal mulino dei nonni alle osterie, ai "primi pezzi" (quelli scritti per la *Gazzetta dell'Emilia* e quelli cantati nelle balere), ai concerti, alla passione per il cinema, complici Pieraccioni e Ligabue. Tra Modena e Bologna, l'amore per i libri, quello per la sua terra e le sue *Radici*. La vera storia della vita di Guccini, però, la racconta Alberto Bertoni, attraverso il canzoniere del cantautore, nella seconda parte del libro. *Emilia Grossi*



MISTERI VATICANI

Prima di morire addio, di Fred Vargas
Einaudi, pagg. 196, € 16,50

Uno scarabocchio di Michelangelo vale milioni. Da dove provenga, però, non si sa: che sia stato rubato in Vaticano? Così l'esperto d'arte Henri Valhubert vola a Roma: il suo amico monsignor Lorenzo Vitelli potrebbe aiutarlo a sciogliere il mistero. Non ci sarà tempo, Valhubert verrà assassinato. I sospetti cadono sul figlio Claude che studia nella città eterna e fa bisboccia con gli inseparabili compagni del "triumvirato", David e Thibault, soprannominati Tiberio e Nerone. Il giallo scorre liscio. E ironico. *M.G.L.*